



mentale. E il piacere dell’occhio è impercettibilmente sfiorato e stimolato da quello del pensiero.

Altro che barzellette. In molti disegni – e più avanti proverò a descriverne qualcuno – la forte energia espressiva dell’umorismo si accompagna al gioioso divertimento, ma anche al profumo e al gusto del talento creativo, in un raffinato equilibrio di espressioni e di valori, che il Lettore avrà modo di “assaporare” quasi con sobrietà e meditazione.

Come si fa con i vini sorprendenti.

### ***Gli Artisti e le Opere***

Senza volervi privare del piacere diretto della scoperta, e per rendere anzi più completa la vostra... degustazione,

permettetemi adesso – con alcune considerazioni di carattere prettamente tecnico, ma anche con qualche spunto anedddotico o curioso – di “raccontare” le opere più originali e significative di *“Sorridente nei Secoli”*.

Che ha visto la partecipazione delle firme più celebri e prestigiose della Satira (da Altan a Giannelli, da Staino a Giuliano), dell’Umorismo (con i “classici” e sornioni Coco, Bergamasco, De Simoni, Saint Pierre, Eronda, o i più giovani e beffeggianti Aloi, Cecchinato, Giox, De Donno, Paparelli), della Caricatura (con “storici” Maestri come Ardito, Interlenghi o Li Muli, fino a Superbi e alle nuove e altrettanto floride generazioni di caricaturisti), dell’Illustrazione (Chiostrì, Campaner,